

Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00047 del 25/03/2022

Proposta n. 9562 del 07/03/2022

Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo San Giuseppe di Acquapendente (VT). Nomina del commissario liquidatore.

L' Assessore
TRONCARELLI ALESSANDRA
firma digitale

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo San Giuseppe di Acquapendente (VT). Nomina del commissario liquidatore.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (legge di contabilità regionale);

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008 n.14);

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo S. Giuseppe di Acquapendente;

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, la quale dispone:
 - all'articolo 4, comma 8, "Fermo restando quanto previsto nel presente articolo, nel caso di IPAB che si trovino in condizioni economiche di grave dissesto, la Giunta regionale, su richiesta dell'IPAB medesima o d'ufficio o su segnalazione del comune o dei comuni del distretto sociosanitario ove ha sede legale l'IPAB, dispone la messa

- in liquidazione dell'ente, nominando contestualmente un commissario liquidatore per accertare la cessazione dell'attività e procedere alle relative operazioni. Nei casi di richiesta dell'IPAB medesima o d'ufficio, la Giunta regionale provvede previo parere motivato del comune o dei comuni del distretto sociosanitario ove ha sede legale l'IPAB, da esprimersi entro trenta giorni dalla richiesta.
- all'art. 23, comma 3 della citata l. r. 2/2019 dispone che *“Per le IPAB che alla data di entrata in vigore della presente legge sono amministrare da un commissario, gli adempimenti connessi alla trasformazione sono assunti dal medesimo e l'incarico commissariale è prorogato fino alla nomina dei nuovi organi secondo le disposizioni della presente legge e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime”*;
 - in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, il cui articolo 15 dispone che *“1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 del presente regolamento, nel caso di IPAB che si trovino in condizioni economiche di grave dissesto, determinate da un consistente disavanzo di amministrazione nonché da un notevole volume di residui passivi rispetto ai quali è accertata l'impossibilità dell'ente di farvi fronte con le risorse a disposizione, così come desumibili dall'ultimo bilancio consuntivo trasmesso, la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 8, della l. r. n. 2/2019, su richiesta dell'IPAB medesima o d'ufficio o su segnalazione del comune o dei comuni del distretto sociosanitario ove ha sede legale l'IPAB, dispone la messa in liquidazione dell'ente, nominando contestualmente un commissario liquidatore per accertare la cessazione dell'attività e procedere alle relative operazioni. Nei casi di richiesta dell'IPAB medesima o d'ufficio, la Giunta regionale provvede previo parere motivato del comune o dei comuni del distretto sociosanitario ove ha sede legale l'IPAB, da esprimersi entro trenta giorni dalla richiesta. Nel caso in cui detto termine decorra inutilmente il parere si intende rilasciato positivamente. 2. Nei casi di cui al comma 1 si applicano, in quanto compatibili ed in relazione alle competenze regionali, le norme procedurali e di esecuzione di cui alla legge 4 dicembre 1956, n. 1404 (Soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale) e successive modifiche.”*;
 - con deliberazione di Giunta regionale 9 dicembre 2015, n. 717 è stato disposto il commissariamento dell'IPAB Casa di Riposo S. Giuseppe di Acquapendente (VT) per un periodo di dodici mesi;
 - con decreto del Presidente della Regione Lazio del 26 aprile 2016, n. T00077 il Dott. Franco Colonnelli è stato nominato commissario straordinario dell'IPAB Casa di Riposo S. Giuseppe di Acquapendente (VT);
 - con successive deliberazioni della Giunta regionale del 27 giugno 2017, n. 371, 28 dicembre 2017, n. 932 e 30 ottobre 2018, n. 620, è stata disposta la proroga del commissariamento dell'IPAB de qua sino al 30 aprile 2019;
 - con decreti del Presidente della Regione Lazio 7 agosto 2017, n. T00139, 13 febbraio 2018, n. T00059 e, da ultimo, 13 dicembre 2018, n. T00303 l'incarico conferito al Dott. Franco Colonnelli è stato rinnovato al fine di garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'IPAB, nonché per procedere ad una approfondita valutazione della sussistenza dei presupposti per la prosecuzione delle attività dell'Ente e completare la procedura di accreditamento della RSA presso la Regione Lazio;
 - l'incarico conferito al Dott. Franco Colonnelli è prorogato ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della l. r. 2/2019 al fine di completare le procedure ivi contemplate;

ATTESO che

- il commissario straordinario, dott. Franco Colonnelli ha presentato istanza di estinzione dell'IPAB *de qua* “*per grave dissesto finanziario con accumulo di debiti per fornitori di servizi*”, allegando documentazione comprovante tale situazione;
- conseguentemente sono state avviate le procedure previste dall'art. 15 del r. r. 17/2019, finalizzate all'adozione del provvedimento di liquidazione dell'IPAB;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2021, n. 984 è stata disposta, ai sensi dell'articolo 4, comma 8, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 15 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la liquidazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo S. Giuseppe di Acquapendente, con decorrenza dalla data di nomina del commissario liquidatore;

CONSIDERATO che la medesima DGR 984/2021 dispone che:

1. con decreto del Presidente della Regione Lazio si provvede alla nomina del commissario liquidatore dell'Ente per accertare la cessazione dell'attività e procedere alle relative operazioni;
2. l'incarico conferito al commissario straordinario in carica cessa contestualmente all'insediamento del commissario liquidatore;
3. gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario liquidatore sono a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO, altresì, che, per le finalità di cui alla DGR 984/2021

- con nota dell'8 febbraio 2022, prot. 123568, l'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP ha designato il dott. Franco Colonnelli quale commissario liquidatore dell'IPAB in argomento;
- con nota del 9 febbraio 2022, prot. 131581, la struttura regionale ha richiesto al dott. Franco Colonnelli di rilasciare formale accettazione dell'incarico;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 10 febbraio 2022, con prot.134410, il Dott. Franco Colonnelli ha trasmesso:
 - a. il curriculum vitae aggiornato;
 - b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013, contenente la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - c. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - d. il documento di identità e il codice fiscale;

VISTI

1. il curriculum vitae del Dott. Franco Colonnelli;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi resa dal Dott. Franco Colonnelli e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che con riferimento al Dott. Franco Colonnelli

- con nota del 27 gennaio 2022, prot. 81895 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo il rilascio del certificato dei carichi pendenti;
- con nota del 27 gennaio 2022, prot. 81929 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il rilascio del certificato del casellario giudiziale;

- con nota del 27 gennaio 2022, prot. 81960 è stato richiesto alla Direzione regionale Lazio dell'INPS il rilascio del certificato delle posizioni previdenziali attive gestite dallo stesso e delle informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 27 gennaio 2022, con prot. 82695, l'INPS ha riscontrato la richiesta regionale;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 17 febbraio 2022, con prot. 162346 l'Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha trasmesso il certificato del casellario e dei carichi pendenti richiesti;
- in data 28 febbraio 2022 sono state espletate le verifiche presso l'Anagrafe degli Amministratori Locali, il sito del Senato della Repubblica e Telemaco – Infocamere;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi concludendole in data 28 febbraio 2022;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al dott. Franco Colonnelli, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del dott. Franco Colonnelli, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

ATTESO che sulla base di quanto stabilito dalla DGR 984/2021, poiché l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica, conformemente alle disposizioni di cui alla DGR 711/2008, concernente la disciplina dei compensi spettanti ai commissari straordinari delle IPAB, gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico del commissario liquidatore sono posti a carico del bilancio regionale e sono così calcolati:

- compenso lordo mensile euro 1.000,00 in quanto trattasi di attività diversa dalla gestione;
- rimborsi spese da determinarsi in via equitativa e liquidati con le stesse modalità dei dirigenti regionali;
- oneri IRAP a carico della Regione Lazio euro 313,20 sui compensi di importo pari a euro 1.000,00;

RITENUTA pertanto, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2021, n. 984, necessario nominare il Dott. Franco Colonnelli quale commissario liquidatore dell'Ipab Casa di Riposo S. Giuseppe di Acquapendente (VT) fino alla conclusione delle procedure di liquidazione

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di disporre, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2021, n. 984, necessario nominare il Dott. Franco Colonnelli quale commissario liquidatore dell'Ipab Casa di Riposo S. Giuseppe di Acquapendente (VT) fino alla conclusione delle procedure di liquidazione
- di stabilire che:
 - a. dalla data del presente decreto il dott. Franco Colonnelli assume la carica di commissario liquidatore dell'IPAB, cessando, pertanto, dall'incarico conferito, da ultimo, con decreto del Presidente della Regione Lazio 13 dicembre 2018, n. T00303;
 - b. al commissario liquidatore spetta, dalla data della nomina, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica.
 - c. il commissario liquidatore, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

L'incarico decorre dalla data del presente decreto.

La spesa prevista nel presente atto trova copertura per complessivi euro 16.132,00 sul capitolo U0000R41906 (Armo - Concorso regionale agli Oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (Parte Corrente) - Presidenza § Organi e Incarichi Istituzionali dell'amministrazione) del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2022.

Qualora la procedura non si dovesse concludere entro il corrente esercizio finanziario, con successivi provvedimenti si disporrà in merito agli ulteriori compensi spettanti al commissario liquidatore.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti